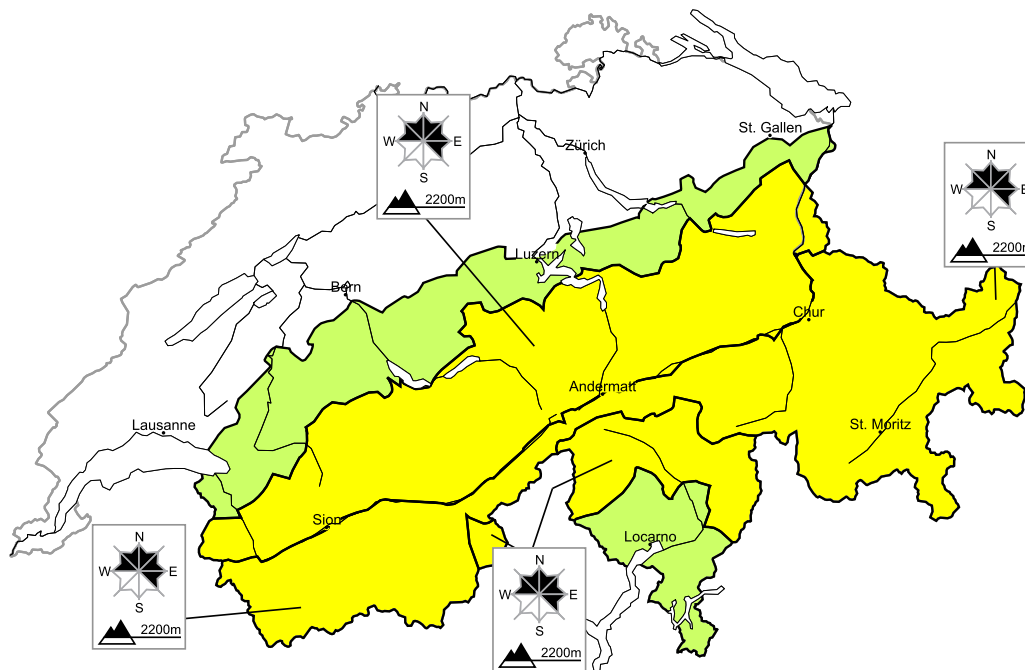


In molti punti moderato pericolo di valanghe

Edizione: 23.2.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 23.2.2017, 17:00

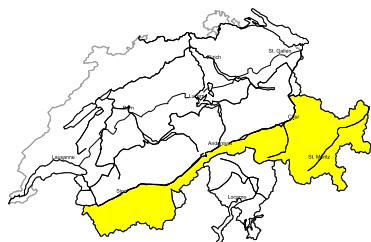
Pericolo valanghe

aggiornato al 23.2.2017, 08:00



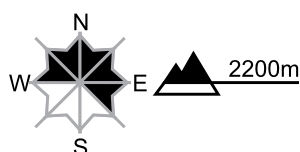
regione A

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii ombreggiati, gli strati deboli presenti nella profondità del manto nevoso possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. I punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie.


I nuovi accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni, soprattutto in quota. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione.


Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.


Valanghe bagnate

Sono possibili valanghe da reptazione e bagnate per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud al di sotto dei 2400 m circa.


Scala del pericolo

 1 debole

 2 moderato

 3 marcato

 4 forte

 5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

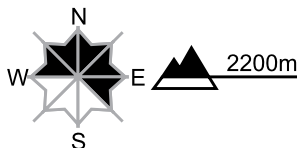
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

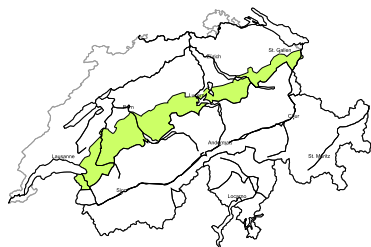
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Punti pericolosi si trovano anche nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni, specialmente in quota. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni ma in parte già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero se possibile essere aggirati.

Valanghe bagnate

Sono possibili valanghe da reptazione e bagnate per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

regione C

Debole, grado 1



Valanghe bagnate

Sono possibili valanghe da reptazione e bagnate per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione D

Debole, grado 1



Neve vecchia

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 22.2.2017, 17:00

Manto nevoso

In molte regioni la superficie del manto nevoso risulta soggetta all'azione della pioggia e del vento. Soprattutto in quota si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni e duri. Gli accumuli di neve ventata, sia nuovi che un po' meno recenti, sono in parte instabili.

Con il tempo mite e la pioggia, martedì gli strati superficiali del manto si sono umidificati fino ad altitudini comprese fra i 2000 e i 2400 m. Durante la notte serena si gelano e formano una crosta spesso portante.

Soprattutto sui pendii ombreggiati al riparo dal vento situati tra i 2200 e i 2800 m circa, la parte basale del manto ingloba strati fragili. Questo problema legato alla neve vecchia è più pronunciato nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni. Tuttavia la tendenza alla formazione e alla propagazione delle fratture è diminuita nettamente. In queste regioni e, più raramente, anche in quelle restanti, specialmente nei punti scarsamente innevati o nelle zone di passaggio da poca a molta neve isolati distacchi possono ancora interessare gli strati profondi del manto.

Retrospezione meteo di mercoledì, 22.2.2017

Nelle regioni orientali le precipitazioni sono cessate nella notte fra martedì e mercoledì. Nel corso della giornata, dopo il dissolvimento della nuvolosità residua, il tempo in montagna è stato per lo più soleggiato.

Neve fresca

Da lunedì sera a mercoledì mattina sono caduti

- sul versante nordalpino centrale e orientale, nel nord dei Grigioni e nel Samnaun dai 5 ai 15 cm di neve
- nelle altre regioni del versante nordalpino meno o il tempo è rimasto asciutto

Il limite delle nevicate era per lo più compreso fra i 1500 e i 2200 m, in alcune regioni anche più in alto.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni settentrionali e +5 °C in quelle occidentali e meridionali

Vento

Proveniente dai quadranti occidentali:

- sul versante nordalpino e nel Vallese da moderato a forte
- altrimenti da debole a moderato

Previsioni meteo sino a giovedì, 23.2.2017

Dopo una notte in gran parte serena, nelle regioni settentrionali il tempo in montagna sarà per lo più soleggiato, sul versante sudalpino solo parzialmente soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +6 °C nelle regioni nord orientali e +2 °C in quelle meridionali

Vento

Vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti occidentali, nel pomeriggio favonio a tratti nelle regioni settentrionali

Tendenza sino a sabato, 25.2.2017

Venerdì

Il tempo sarà molto nuvoloso. Nelle regioni occidentali e settentrionali nevierà sino a bassa quota, soprattutto nel basso Vallese occidentale e sul versante nordalpino. Nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà asciutto con vento da nord. In montagna il vento proveniente da ovest a nord ovest sarà da forte a tempestoso. Il pericolo di valanghe aumenterà in molte regioni, eccetto in quelle meridionali.

Sabato

Fatta eccezione per la nuvolosità residua al mattino e gli addensamenti di nubi alte nel corso della giornata, nelle regioni settentrionali il tempo sarà per lo più soleggiato. Nelle regioni meridionali il cielo sarà soleggiato. Il vento proveniente dai quadranti settentrionali sarà generalmente moderato, nelle regioni meridionali e orientali a tratti forte. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.